

Ministero dell'istruxione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale Ufficio II

AVVISO

Oggetto: Domande di riconoscimento e inserimento nell'Albo regionale delle scuole non paritarie (Legge 3 febbraio 2006, n. 27) A.S. 2024/2025. Termini, modalità e indicazioni – **Scadenza 31 marzo 2024**.

Ai fini della presentazione della domanda di riconoscimento e inserimento nell'albo regionale delle scuole non paritarie per l'anno scolastico 2024-2025, il termine di presentazione è fissato improrogabilmente nel giorno **31 marzo 2024** come da D.M. 29 novembre 2007.

La domanda, indirizzata al Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, va presentata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente gestore, specificando:

- la denominazione completa, ragione sociale, sede legale del soggetto gestore (ente, associazione, impresa, etc.);
- tipo di scuola/indirizzo per cui viene chiesto lo status di scuola non paritaria. Per gli indirizzi di scuola secondaria di II grado si farà riferimento a quelli previsti a legislazione vigente (ex DD.PP.RR. 87-88-89 del 15.03.2010 e ss.mm.ii.);
- nome e cognome del richiedente, generalità (luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale e residenza);
- sede (comune) e indirizzo della scuola per la quale è chiesto il riconoscimento;
- dichiarazioni sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 bis, comma 4, Legge 3 febbraio 2006, n. 27, richiamati dal D. M. 10 ottobre 2008, n. 82 e dal D.M. 29 novembre 2007, n. 263.

Il legale rappresentante, con sottoscrizione fatta sotto la propria responsabilità, deve dichiarare:

- a) di rappresentare legalmente l'ente gestore della scuola nonché dovrà specificare la posizione o la qualifica rivestita nell'ente/ass.ne;
- b) i propri dati personali (data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale, professione, titolo di studio, assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso);
- c) il titolo di disponibilità dei locali ove ha sede la scuola (proprietà, contratto di locazione, comodato) con relativa durata;
- d) la disponibilità di arredi, di attrezzature tecniche e didattiche adatti all'ordine e grado di scuola e conformi alla normativa vigente;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale Ufficio II

- e) che il personale docente ed il coordinatore didattico sono in possesso di titoli professionali coerenti con gli insegnamenti impartiti;
- f) di impegnarsi ad acquisire preliminarmente all'assunzione per il personale, comunque, a contatto continuativo con i minori (docenti, coordinatore didattico, personale tecnico e ausiliario) il certificato del casellario giudiziale attestante l'assenza di condanne penali in materia di abuso, sfruttamento sessuale dei minori e di pornografia minorile (art.2, D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39);
- g) che gli alunni frequentanti hanno una età non inferiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti scolastici.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- documentazione atta ad individuare e attestare la natura giuridica del soggetto gestore (copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e, nel caso di cooperative sociali, fondazioni e associazioni e altri enti senza scopi di lucro, copia conforme all'originale dello statuto, nel caso di imprese, visura camerale completa rilasciata dalla competente C.C.I.A., in data non anteriore a tre mesi dalla domanda; sede legale dell'ente/impresa);
- 2. copia del codice fiscale/partita I.V.A.;
- 3. documentazione relativa al Legale Rappresentante: copia carta d'identità (con foto chiaramente visibile), copia del codice fiscale;
- 4. planimetria completa dell'edificio, redatta da tecnico abilitato, in cui si evidenzino:
 - i locali destinati alle attività della scuola/del corso per cui viene richiesta l'iscrizione all'Albo, il numero massimo di alunni accoglibili per aula;
 - elaborati grafici quotati in scala adeguata, dell'intero edificio scolastico con l'indicazione delle dimensioni, delle superfici, delle altezze e della destinazione d'uso funzionale di ogni vano;
 - il numero massimo di persone accoglibili nei locali adibiti ad uso didattico;
- 5. titolo di disponibilità dei locali: titolo di proprietà del gestore richiedente, ovvero copia del contratto di locazione o di comodato d'uso;
- certificazione di idoneità igienico sanitaria dei locali rilasciata dalla competente ASL e riportante il numero massimo di alunni accoglibili nei locali destinati ad aule;
- 7. nel caso vengano preparati in sede alimenti da somministrare agli alunni, relativa autorizzazione igienico-sanitaria rilasciata dal competente comune o ASL;
- 8. agibilità dell'edificio per uso scolastico rilasciata dal competente comune, oppure conseguita nei modi previsti dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380



Ministero dell'istruxione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale Ufficio II

"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii. Per le scuole dell'infanzia occorre aver riguardo alla prescrizione secondo cui le attività educative devono essere svolte a diretto contatto con il terreno di gioco e di attività all'aperto. Si precisa che le attività educative della scuola dell'infanzia, vanno collocate esclusivamente al piano terra (D.M. del 18 dicembre 1975);

- 9. certificato di prevenzione incendi, ed ogni altra documentazione inerente al rispetto delle normative sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): documentazione relativa allo stato di adeguamento dell'edificio alle norme antincendio (nel caso l'edificio sia destinato ad ospitare più di 100 persone, copia della SCIA) o dichiarazione che l'edificio è destinato ad ospitare meno di 100 persone;
- 10. certificato di collaudo statico. Nel caso di mancato possesso, ovvero di non corrispondenza alla normativa in vigore per cambio di destinazione d'uso dei locali, per modifiche strutturali o funzionali sopravvenute, è necessario procedere a quanto necessario per verificare la conformità delle strutture come previsto dal Regolamento Regione Lazio n. 129/2020 e successive modifiche in materia di prevenzione del rischio sismico;
- 11. copia del Documento di valutazione dei rischi (DVR), nel caso di sede con oltre 10 dipendenti (artt. 28 e 29 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) e degli incarichi conferiti al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del medico competente;
- 12. elenco dettagliato di arredi, attrezzature tecniche e didattiche, laboratori e ambienti specializzati (palestra ecc.), propri dell'ordine e grado di scuola;
- 13. ai fini dell'osservanza delle disposizioni in vigore riguardanti l'idoneo possesso dei requisiti occorrerà allegare i seguenti documenti:
 - Progetto educativo della scuola (P.E.I.) adottato in armonia con i principi fondamentali della Costituzione,
 - Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) elaborato in conformità con gli ordinamenti vigenti, calendario scolastico, prospetto delle classi/sezioni previste con relativo numero di alunni;
- 14. elenco del personale scolastico con titolo di studio e abilitazione coerenti con il grado, l'ordine di scuola e l'insegnamento per cui è impiegato. Nominativo e generalità del coordinatore delle attività educative e didattiche, con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali nel campo didattico e educativo, corredate da fotocopia della carta d'identità, codice fiscale e autocertificazione dell'interessato di non essere dipendente a tempo pieno dell'Amministrazione statale con contratto di lavoro superiore al 50% di quello a tempo pieno;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale Ufficio II

- 15. elenco nominativo del personale docente, indicando il titolo di studio e l'abilitazione conseguita con riferimento al grado ed all'ordine di scuola ed insegnamento per cui è impiegato, nonché dichiarazione dell'interessato di non essere dipendente dell'Amministrazione statale con contratto di lavoro superiore al 50% di quello a tempo pieno;
- 16. dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di impegnarsi ad acquisire preliminarmente all'assunzione per il personale a contatto continuativo con i minori (docenti, coordinatore didattico, personale tecnico e ausiliario) il certificato del casellario giudiziale attestante l'assenza di condanne penali in materia di abuso, sfruttamento sessuale dei minori e di pornografia minorile (art. 2 D.Lgs. 4 marzo 2014, n.39).

Si precisa che la regolare frequenza della scuola non paritaria da parte degli alunni costituisce assolvimento dell'obbligo di istruzione e che l'esame di idoneità, al termine della 5^ classe della scuola primaria, sarà prodromico all'ammissione al successivo grado di istruzione ovvero all'iscrizione presso una scuola statale o paritaria (D.M. n. 5 del 8.02.2021)

Per quanto attiene la validità dei titoli e ai fini della tutela della buona fede del cittadino, si rammenta testualmente che "La scuola non paritaria, non facendo parte del sistema scolastico nazionale, non può rilasciare titoli di studio, aventi valore legale, né attestati intermedi né finali con valore di certificazione legale" (D.M. 82/2008 art. 2 c. 2.2).

Ai fini dell'inserimento nell'Albo regionale delle scuole non paritarie, questo Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio si riserverà di effettuare, per quanto di competenza, gli opportuni controlli e verifiche.

Una volta accertato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa, il Direttore generale emanerà il decreto di riconoscimento (o provvedimento di diniego) entro il 30 giugno 2024 e comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Il provvedimento di riconoscimento dello status di scuola non paritaria produrrà effetti giuridici a partire dal 1° settembre 2024.

A seguito del riconoscimento, la scuola privata acquisisce lo status di "scuola non paritaria" e viene inserita nell'apposito Albo regionale presso l'Ufficio Scolastico Regionale e registrata nell'Anagrafe delle scuole non statali su piattaforma SIDI del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il riconoscimento ha valore triennale, pertanto, il gestore o il rappresentante legale dovrà espressamente dichiarare all'Ufficio Scolastico Regionale, entro il 31 marzo di ciascun triennio successivo alla prima iscrizione, la volontà di mantenere l'iscrizione della scuola



Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale Ufficio II

nel succitato elenco, nonché la permanenza del possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti.

Il gestore è tenuto a comunicare tempestivamente e, non oltre 30gg, all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Uff. II, all'indirizzo mail: DRLA.Ufficio2@istruzione.it ogni successiva variazione che comporti la modifica o il venir meno di una o più delle condizioni di funzionamento della scuola medesima. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano le variazioni, di cui sopra: passaggio di gestione, cambio del legale rappresentante, trasferimento di sede, intitolazione etc..

Il gestore della scuola non paritaria dovrà entro il 30 settembre inviare una dichiarazione sul mantenimento dei requisiti all'U.S.R. per il Lazio – Ufficio II DRLA.Ufficio2@istruzione.it

L'iscrizione all'Albo, a fronte di benefici giuridici ed economici (la frequenza vale per gli alunni ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; sono previsti sgravi fiscali per la scuola), comporta per la scuola l'impegno ad adeguare la propria organizzazione agli ordinamenti statali.

Si informa che, ai fini del corretto inoltro dell'istanza a questo Ufficio Scolastico Regionale, sarà necessario preliminarmente compilare il modulo al link seguente indirizzo:

https://forms.gle/BaR155RVQHy6bosDA

L'istanza, con la documentazione richiesta, deve essere inviata all'indirizzo e-mail: DRLA.Ufficio2@istruzione.it esplicitando nell'oggetto RICHIESTA INSERIMENTO ELENCO SCUOLE NON PARITARIE A.S. 2024 - 2025.

Notizie ed avvisi destinati alle scuole in generale sono pubblicati sul sito U.S.R. per il Lazio: www.usrlazio.it .

IL DIRETTORE GENERALE Anna Paola Sabatini

Allegato A - Domanda per l'inserimento nell'Albo regionale delle scuole non paritarie a.s. 2024/2025